

Anagrafica Ente

Codice Fiscale 80208170581

Denominazione CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO

Link Rendiconto www.cirm-tmas.it

Data Ultimo Aggiornamento 04-09-2026

Link Rendiconto

Presentazione Ente

ALLE 20:15 DEL 7 APRILE 1935, NEL SILENZIO DELL'OCEANO ATLANTICO UN MESSAGGIO IN MORSE ROMPE LA DISTANZA. UNA NAVE, IL PIROSCAFO PERLA, CHIEDE AIUTO. UN FUOCHISTA È GRAVEMENTE MALATO. OGGI QUELLA STESSA MISSIONE CONTINUA. DOPO APPENA 20 MINUTI ARRIVA LA RISPOSTA DEL C.I.R.M. E QUEL PRIMO PAZIENTE SENZA NOME MIGLIORA, GUARISCE. NON CONOSCIAMO MAI IL SUO VOLTO, MA È IL PRIMO DI OLTRE 148.000 PERSONE ASSISTITE TRA MARE E CIELO. DA QUEL PRIMO SEGNALE RADIO IL C.I.R.M. È DIVENTATO UNA PRESENZA COSTANTE, SILENZIOSA MA FONDAMENTALE. UN OSPEDALE A DISTANZA, CAPACE DI RAGGIUNGERE CHIUNQUE, OVUNQUE. NEL TEMPO CIRCA UN MILIONE DI MESSAGGI MEDICI SCAMBIATI, MIGLIAIA DI OPERAZIONI DI SOCCORSO AERONAVALE, ASSISTENZA CONTINUA SU NAVI ED AEREI E SPESSO SENZA MAI INCONTRARE I PAZIENTI, SENZA CONOSCERE I LORO NOMI, MA SALVANDO LE LORO VITE.

OGGI È IL CENTRO CON IL PIÙ ALTO NUMERO DI ASSISTENZE AL MONDO. SOLO NELL'ULTIMO ANNO OLTRE 12.800 PAZIENTI SEGUITI GRAZIE ANCHE A TECNOLOGIE AVANZATE CHE PERMETTONO AI MEDICI DI MONITORARE I MALATI QUASI COME FOSSERO A BORDO ACCANTO A LORO. IL 7 APRILE 2026 IL C.I.R.M. HA CELEBRATO 91 ANNI DI ATTIVITÀ.

DIETRO OGNI NUMERO CI SONO PERSONE, DIETRO OGNI RICHIESTA DI AIUTO C'È UNA STORIA, DIETRO OGNI RISPOSTA UNA SCELTA. DIETRO OGNI VITA SALVATA UNA SQUADRA. MEDICI, TECNICI, PERSONALE AMMINISTRATIVO, UOMINI E DONNE CHE OGNI GIORNO MANDANO AVANTI UNA MACCHINA COMPLESSA, SPESSO SENZA RENDERSI CONTO DELL'IMPATTO ENORME DEL PROPRIO LAVORO. UN LAVORO FATTO LONTANO DAI RIFLETTORI, MA VICINO ALL'ESSENZIALE: LA VITA UMANA. UN IMPEGNO CHE NASCE DA UN SOGNO. DA 91 ANNI IL C.I.R.M. NON SI LIMITA A INTERVENIRE. IMMAGINA, COSTRUISCE, CREDE. COME RICORDAVA LO SCRITTORE ANATOLE FRANCE, PER REALIZZARE GRANDI COSE NON DOBBIAMO SOLO AGIRE, MA ANCHE SOGNARE, NON SOLO PROGETTARE, MA ANCHE CREDERE. È QUESTO LO SPIRITO CHE ATTRAVERSA IL TEMPO. OLTRE AI NUMERI, UNA CERTEZZA RIMANE, NEL MARE E NEL CIELO, QUALCUNO POTRÀ ANCORA CONTARE SULLA VOCE DEL C.I.R.M. SEMPRE.

Sede Legale

Provincia	ROMA	Comune	ROMA
Indirizzo	VIA DELL'ARCHITETTURA, 41	CAP	00147
Telefono1	3382181144	Email1	VIVIANI@CIRM.IT
Telefono2	3387888549	Email2	PRESIDENZA@CIRM.IT
Telefono3	3483984226	Email3	CAPONE@CIRM.IT

Pec FONDAZIONECIRM@PEC.IT

Sede Operativa Principale

Sede Operativa coincide con la sede legale

Dati Legale Rappresentante

Codice Fiscale	*****	Sesso	*****
Data di Nascita	*****	Cognome	AMENTA
Nome	FRANCESCO	Stato di Nascita	*****
Cittadinanza	*****	Città	*****
Comune	*****		

Domicilio Elettivo

Provincia	*****	Comune	*****
Indirizzo	*****	CAP	*****
Telefono1	*****	Telefono2	*****
Telefono3	*****	Email	*****
Pec	*****		

Rendiconto Delle Spese

Anno Esercizio	2024	Importo Percepito	€27.161,24	Data Percezione	20-08-2025
----------------	------	-------------------	------------	-----------------	------------

Spese Da Rendicontare

Tipo Spesa	Risorse Umane	Importo	€14.016,00
------------	---------------	---------	------------

Relazione Illustrativa

ASSISTENZA TELEMEDICA

Nel 2025 il C.I.R.M. ha assistito, complessivamente, 7.831 ammalati. Una volta ricevuta la prima richiesta di assistenza, viene identificata, dal medico, la priorità da assegnare al caso da assistere. Tale procedura, denominata triage stabilisce la precedenza nell'erogazione dell'assistenza al paziente. Al C.I.R.M. il sistema è organizzato su 5 codici numerici e di colore:

1. Bianco, non urgente, casi lievi o semplici consigli medici
2. Verde, urgenza minore, patologie gestibili ambulatorialmente
3. Giallo, urgenza indifferibile, condizioni a rischio evolutivo
4. Rosso, Emergenza, situazione di pericolo di vita
5. Nero, decesso avvenuto

La quasi totalità di casi assistiti ha riguardato pazienti di sesso maschile, che rappresentano la categoria prevalente dei lavoratori a bordo nave. I pazienti delle fasce di età tra 31 e 40 anni sono stati quelli che hanno richiesto con maggiore frequenza l'intervento del C.I.R.M., seguiti dai più giovani componenti degli equipaggi (anni 18-30) ed a scendere le altre fasce di età di pazienti assistiti. Le navi da carico, seguite dalle petroliere sono la tipologia di imbarcazioni che hanno richiesto più frequentemente assistenza al C.I.R.M.

Nel primo semestre 2026 il servizio di telemedicina ha gestito complessivamente 3.998 pazienti, per un totale di 12.035 chiamate registrate, pari a una media di circa 3 contatti per paziente nel corso della gestione del caso.

Il volume dei casi gestiti si è mantenuto sostanzialmente stabile nel corso del semestre, oscillando tra i 628 casi di febbraio e i 708 di giugno. Si osserva una lieve flessione a inizio anno (gennaio-febbraio) seguita da una crescita progressiva da marzo a giugno, con un incremento del 12,7% tra febbraio e giugno.

La quasi totalità dei casi rientra nelle fasce di minore-media gravità: i codici Verde (2.068 casi, 51,7%) e Bianco (1.366 casi, 34,2%) rappresentano insieme il 85,9% del totale. I codici Giallo sono 433 (10,8%), mentre le situazioni ad alta criticità restano contenute: 107 codici Rosso (2,7%) e 24 codici Nero (0,6%), per un totale di 131 casi critici sul semestre, pari al 3,3% del totale.

La popolazione assistita è composta in larghissima prevalenza da uomini: 3.859 pazienti maschi (96,5%), a fronte di 74 pazienti donne (1,9%) e 65 casi con genere non definito (1,6%). Questo dato è coerente con la composizione tipica degli equipaggi marittimi.

La fascia d'età più rappresentata è quella 31-40 anni, con 1.215 pazienti (30,4% del totale), seguita dalla fascia 18-30 anni (879 casi, 22,0%) e dalla fascia 41-50 anni (818 casi, 20,5%). Le fasce più anziane risultano meno numerose: 557 casi tra i 51 e i 65 anni (13,9%) e 529 casi over 66 (13,2%).

Il 52,4% dei pazienti ha quindi un'età inferiore ai 40 anni, in linea con la giovane età media del personale imbarcato.

Il canale prevalente per la gestione dei contatti è la posta elettronica, utilizzata in 3.365 casi (84,2%), seguita dalla piattaforma dedicata alla gestione dei dati (GDPR), con 464 casi (11,6%), e dal telefono, utilizzato in 169 casi (4,2%). L'elevato ricorso all'e-mail suggerisce un flusso operativo consolidato e prevalentemente asincrono.

La grande maggioranza dei casi si è conclusa con un miglioramento delle condizioni del paziente (circa 2.450 casi). Un numero significativo di pazienti è stato dimesso o ricoverato (rispettivamente circa 560 e 555 casi), mentre i casi con esito stabile sono circa 220. I decessi registrati nel periodo sono estremamente contenuti rispetto al volume complessivo gestito.

La quasi totalità dei casi (circa 1.980) è stata gestita e chiusa direttamente a bordo tramite trattamento, confermando l'efficacia del servizio di telemedicina nel ridurre il ricorso a strutture esterne. Circa 1.020 casi si sono conclusi con una visita nel porto di destinazione, mentre le deviazioni di rotta e i MEDEVAC restano eventi non frequenti.

Conclusioni
Il volume di attività è rimasto stabile nel semestre, con una tendenza alla crescita nella seconda metà del periodo (marzo-giugno).

Il 96% dei casi gestiti rientra nelle fasce di triage a bassa o media criticità (Bianco, Verde, Giallo).

La quasi totalità dei casi (85%) è stata risolta a bordo tramite trattamento diretto o comunicazione via e-mail/piattaforma, limitando il ricorso a deviazioni e MEDEVAC.

La popolazione assistita è prevalentemente maschile e concentrata nelle fasce d'età più giovani (18-40 anni, oltre il 52% dei casi).

I dati confermano l'efficacia del servizio di assistenza medica a distanza nel garantire continuità di cura e ridurre l'impatto operativo degli eventi sanitari a bordo.

RICERCA

Convegno scientifico e realizzazione del webinar internazionale dal titolo: LA NAVE CARDIOPROTETTA

Il 25 novembre 2025 è stato organizzato, a cura della Fondazione, un Convegno Scientifico dal titolo: "La Nave Cardioprotetta".

Scopo del convegno è stato analizzare lo stato attuale, in termini di tecnologie disponibili, dell'assistenza telemedica marittima e valutare le prospettive offerte da nuove tecnologie in funzione del miglioramento dell'assistenza medica in mare.

Il convegno, in lingua italiana ed inglese, si è sviluppato nelle 4 relazioni di seguito indicate.

- Malattie cardiovascolari e fattori di rischio modificabili tra i marittimi, Dr Getu Gamo Sagaro
- Defibrillatore, Elettrocardiografo e Troponina a bordo nave: la triade per una nave cardioprotetta
Andrea Saturnino C.I.R.M., Fabio Sibilio CIRM SERVIZI, Antonio Arcese CIRM SERVIZI
- La telecardiologia a bordo nave: vantaggi ed opportunità
Dr Spiridon Kourtis
- La formazione della gente di mare e dei naviganti per una nave cardioprotetta: cosa abbiamo e cosa dovremmo avere,
Prof Francesco Amenta

Le patologie cardiovascolari (CVD) e cerebrovascolari colpiscono i naviganti e, in particolare, la gente di mare, con maggiore aggressività rispetto alla popolazione generale. Le malattie cardiovascolari (CVD), infatti, sono una delle principali cause di malattia e mortalità tra i marittimi.

Tra il 2010 e il 2024, il C.I.R.M. ha assistito 4.564 pazienti per patologie cardiovascolari, che rappresentano l'8,3% di tutte le patologie per le quali è stata richiesta l'assistenza al Centro. L'età media dei pazienti affetti da tali patologie è stata di 43,56 ± 11,75 anni e le patologie stesse hanno interessato in ordine decrescente marittimi imbarcati di età pari o superiore a 51 anni [31%, n = 1.416], seguiti da vicino da quelli di età compresa tra 41 e 50 anni (29%, n = 1.323). Le assistenze hanno maggiormente riguardato (57,6%, 2.629 casi) non ufficiali (equipaggio di coperta, equipaggio di macchina e personale dei servizi) rispetto agli ufficiali (ufficiali di coperta e ufficiali di macchina) (40%, 1.826 casi). L'ipertensione arteriosa ha rappresentato la patologia per la quale è stato fatto più frequentemente ricorso al C.I.R.M. (37% dei casi), seguita da cardiopatie ischemiche (32% dei casi). Il restante 31% comprendeva condizioni quali arresto cardiaco, aritmie, pericardite acuta, malattie cerebrovascolari, insufficienza cardiaca e disturbi vascolari periferici.

Nonostante il crescente ricorso alla telemedicina, diverse sfide complicano la gestione efficace delle patologie cardiovascolari in mare. Le navi spesso non dispongono di strumenti diagnostici come elettrocardiografi, defibrillatori o mezzi per esami di laboratorio di base, il che può complicare o rendere più difficile la diagnosi e il trattamento. Fattori ambientali come orari di lavoro prolungati, sforzo fisico, esposizione a rumori e vibrazioni e stress psicosociale possono aumentare il rischio cardiovascolare. Barriere di comunicazione, tra cui connessioni Internet instabili o il ricorso a canali radio di base, possono ostacolare un supporto in tempo reale da parte dei centri di assistenza telemedica marittima di terra. Le scarse competenze mediche dei membri dell'equipaggio, che spesso sono i primi soccorritori in caso di emergenza, riducono la loro capacità di gestire efficacemente gli eventi cardiovascolari acuti fino all'arrivo dei soccorsi professionali. Inoltre, le opzioni di evacuazione sono spesso limitate dalla distanza dalla costa e dalle condizioni meteorologiche, aumentando il rischio di ritardi nel trattamento e di esiti negativi.

Queste sfide evidenziano l'urgente necessità di una migliore formazione a bordo, della disponibilità a bordo di attrezzature mediche più avanzate e di sistemi di telemedicina efficaci per tutelare la salute cardiovascolare dei marittimi e, più in generale, dei naviganti.

La legge 116 del 4 agosto 2021 ha reso obbligatori i defibrillatori automatici a bordo delle navi che effettuano tratte continue e di durata superiore alle 2 ore, anche se mancano ancora i decreti attuativi che ne impongano l'obbligo e ne sanzionino la

mancanza. Tuttavia, il solo defibrillatore non è sufficiente, sulla base dell'esperienza del C.I.R.M. a garantire la maggior protezione cardiovascolare dei naviganti. Devices come elettrocardiografi e sistemi per la determinazione delle troponine sono fondamentali per diagnosticare a distanza eventi cardiovascolari acuti. La troponina è un gruppo di proteine che regola la contrazione muscolare, presente nel muscolo cardiaco e scheletrico. L'aumento della sua concentrazione nel sangue, indica un danno al muscolo cardiaco, rendendolo un indicatore cruciale per la diagnosi di infarto miocardico acuto.

Il nostro WEBINAR ha inteso sensibilizzare gli utenti dei nostri servizi sulla necessità di dotare le navi, specie da carico e che non dispongono di medico a bordo, di defibrillatore, elettrocardiografo e sistemi per la determinazione su sangue capillare della troponina.

Inoltre, l'attività scientifica a cura del Dipartimento Studi e ricerche del C.I.R.M. si è incentrata su due filoni, l'analisi, con moderni criteri epidemiologici, degli infortuni a bordo nave e la identificazione di semplici, possibili, approcci per una diagnosi precoce di patologie neurodegenerative a cui è esposta la gente di mare.

L'analisi degli infortuni a bordo nave che si è basata sui dati delle assistenze del C.I.R.M. dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2022

Sagaro GG, Amenta F. Telemedicine-Assisted Work-Related Injuries Among Seafarers on Italian-Flagged Ships: A 13-Year Retrospective Study. Healthcare (Basel). 2025 Sep 22;13(18):2375. doi: 10.3390/healthcare13182375. PMID: 41008505; PMCID: PMC12470164.

L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale e machine learning per la diagnosi precoce di malattie neurodegenerative a cui è esposta la gente di mare si è basata sull'impiego di large language models

Battineni G, Chintalapudi N, Dhulipalla VR, Amenta F. From diagnostics to education: Multi-domain evaluation of LLM chatbots in neurology. J Taibah Univ Med Sci. 2025 Dec 26;21(1):15-24. doi: 10.1016/j.jtumed.2025.11.004. PMID: 41536946; PMCID: PMC12796919.

e di approcci di machine learning per una diagnosi precoce della malattia di Parkinson da un'analisi del linguaggio Hossain MA, Traini E, Amenta F. Machine Learning Approaches to Early Detection of Parkinson's

Disease Using Speech Analysis Technique. Neurol Int. 2026 May 10;18(5):88. doi: 10.3390/neurolint18050088. PMID: 42188688; PMCID: PMC13209858.

Tipo Spesa	Funzionamento	Importo	€3.919,6
Relazione Illustrativa	La necessità di fornire assistenza medica a persone che si trovano nei mari di tutto il mondo implica ingenti costi di spese telefoniche e satellitari coperte rispettivamente in parte o totalmente dal contributo del cinque per mille, alla voce 2. 2.Spese telefoniche per supporto assistenza telemedica		
Tipo Spesa	Acquisto beni e servizi	Importo	€9.225,64
Relazione Illustrativa	Assistenza telemedica. L'assistenza telemedica richiede un costante aggiornamento dei sistemi informatici e di TLC. Per tali scopi sono state sostenute le spese sostenute al punto 3 3.Acquisto beni e servizi Spese acquisto servizi e canoni clouding, account e domini		

Accantonamento

Niente da Accantonare

Restituzione Spontanea

Niente da Restituire

Allegati

File allegato

CIRM-lista-giustificativi.pdf

Dichiarazioni

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

Dichiara che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua.

Attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Dichiara di aver letto e compreso l'informativa sulla privacy

Totale

Totale

€27.161,24

Dati Invio

Identificativo RND560570894085590910

Data Invio 04-09-2026 Stato Inviato